**14° incontro – l’Arca**

Oggi parleremo del diluvio che è in tema drammatico

Cercheremo di capire la sua portata che è di un peso disastroso

Ma ha anche i suoi elementi di speranza

Da cosa parte la storia del diluvio?

Leggiamo dal cap. VI

*5 Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni disegno concepito nel loro cuore non era altro che male, sempre. 6 E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo.*

Sembra come se Dio scoprisse qualche cosa

È naturalmente una lettura antropomorfa dell’azione di Dio

Dobbiamo sempre ricordare che la Bibbia non è per i sapienti

È invece un testo ripetuto nella liturgia

E detto anche ai bambini perché ne possano trarre cose utili, essere educati

Dobbiamo pensare che mentre il testo viene proclamato il lettore viene invitato a guardare le cose

Ma a guardarle dalla prospettiva di Dio

E Dio vede che la malvagità degli uomini è grande

E Dio si pente di aver fatto l’uomo

Il pentimento di Dio! Può succedere? Naturalmente no!

In realtà la Bibbia risponde agli interrogativi dell’uomo

**Il principale enigma dell’uomo è il male**

Come si spiega il male? Cosa si fa davanti al male?

**E arriva il tema della correzione, della purificazione**

Il tema di ripartire, di riregolare le cose

Cioè di cosa si può fare di fronte al male dell’uomo!

Distruggere tutto?

Vediamo

L’uomo suppone che Dio usi questa logica

Di fatto però è sempre la nostra tentazione di sistemare le cose distruggendo tutto

Infatti così prosegue il cap. VI

*7 Il Signore disse: «Sterminerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato e, con l'uomo, anche il bestiame e i rettili e gli uccelli del cielo, perché sono pentito di averli fatti». 8 Ma Noè trovò grazia agli occhi del Signore.*

Se Dio guardasse la realtà ci vedrebbe storti

Ma Dio non vede solamente questo

Perché compare il Bene

Compare un Noè, il cui nome significa riposo, consolazione

Non si può mai dire di buttar via tutto

C’è sempre qualcosa di buono

Infatti Noè trova grazia agli occhi del Signore

Allora! Questa è la storia del diluvio o la storia di Noè?

Il testo dirà: Questa è la storia di Noè

Il male c’è! E ce n’è tanto!

Ma il male non è tutto! Non è solo questo!

Quella di Noè è la vera storia!

*9 Noè era uomo giusto e integro tra i suoi contemporanei e camminava con Dio. 10 Noè generò tre figli: Sem, Cam e Iafet. 11 Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza. 12 Dio guardò la terra ed ecco, essa era corrotta, perché ogni uomo aveva pervertito la sua condotta sulla terra.*

Questa è la storia! **Come si salva quello che c’è da salvare?**

**Con le purificazioni**

Ci sono momenti in cui bisogna liberarsi del male

La vita ha bisogno di purificazione

Ci sono momenti in cui dobbiamo ripensare tutto

C’è un momento in cui bisogna lasciare il male

Non è possibile conviverci

E attenzione! Il male non è mai una persona

Non è l’altro da buttare via!

È come noi viviamo che è da buttare via!

**Si deve rompere definitivamente con il male! Si esce dagli errori uscendo dagli errori!**

**E come si fa?**

Qual è la strada da seguire per difendere ciò che è buono in tempo di purificazione?

**Ed ecco che compare il personaggio principale di oggi:**

**L’Arca**

Cosa significa questo?

*14 Fatti un'arca di legno di cipresso; dividerai l'arca in scompartimenti e la spalmerai di bitume dentro e fuori. 15 Ecco come devi farla: l'arca avrà trecento cubiti di lunghezza, cinquanta di larghezza e trenta di altezza. 16 Farai nell'arca un tetto e, a un cubito più sopra, la terminerai; da un lato metterai la porta dell'arca. La farai a piani: inferiore, medio e superiore. 17 Ecco, io sto per mandare il diluvio*

*18 Ma con te io stabilisco la mia alleanza. Entrerai nell'arca tu e con te i tuoi figli, tua moglie e le mogli dei tuoi figli. 19 Di quanto vive, di ogni carne, introdurrai nell'arca due di ogni specie, per conservarli in vita con te:*

Insomma tutto il buono viene salvato da questo strumento

**Cerchiamo ora di capire perché l’arca è fatta così**

L’Arca ha delle dimensioni

Che ne evocano altre

Il santuario nel deserto ha delle analogie con l’arca

Ed anche il Tempio di Salomone

Importante è capire che questo è un oggetto di vita, di sopravvivenza, di salvezza

La salvezza ha delle caratteristiche

**L’arca deve essere fatta di legno di cipresso**

Perché il cipresso e non un altro legno?

Perché viene usato il cipresso nei cimiteri?

**Perché hanno radici dritte**

**Cioè la salvezza si costruisce partendo da cose sane e diritte**

Dice la Scrittura la via del giusto è diritta

*La dividerai in* ***scompartimenti****,* segue poi il racconto

Non è esatta questa vecchia traduzione

È più esatto: fatta di **nidi**

Sono stanze di cui il nome è nido

Ci sono luoghi che sono stanze e ci sono luoghi che sono nidi

**I nidi sono i luoghi dove si accoglie la vita**

Infatti qui ci saranno coppie

È una nave di maschi e femmine che devono salvare la vita

**Allora! Il primo punto è usare il legno per fare cose dritte**

**Il secondo punto è usare questo legno per fare luoghi di accoglienza della vita**

Non ci si può salvare dalla morte indirizzandoci a qualcosa di sterile

E ancora, andando avanti, vediamo come **quest’arca è spalmata di bitume dentro e fuori**

E che cosa è il bitume?

**Il bitume unisce, diventa una patina**

Non si tiene in piedi uno strumento di salvezza se non c’è unità

**E questo bitume va spalmato dentro e fuori**

**Atti esterni e atti interiori**

**La vita si preserva:**

***Uno*: con cose diritte**

***Due:* di apertura alla vita altrui**

***E tre:* di comunione**

**E c’è un ultimo elemento**

L’arca, questa barca, viene costruita quando nulla fa presumere che serva

È un paradosso costruire una barca in montagna!

E questo avviene sette giorni prima del diluvio

*Entra tu nell’arca con tutta la tua famiglia perché ti ho visto giusto innanzi a me in questa generazione. Prenderai un paio di ogni animale, il maschio e la sua*

*femmina, perché tra sette giorni farò piovere sulla terra*

**Qui c’è qualcosa di profetico!**

Bisogna prepararsi alle cose complicate!

Dobbiamo prepararci prima che il colpo arrivi

In Matteo 7 si dice che l’uomo saggio costruisce la casa sulla roccia

Le cose sono solide se hanno buone radici

Le cose reggono se uno si prepara alle sfide